

COMUNE DI CADEO

COPIA

CODICE ENTE: 007033
DELIBERAZIONE N. 47

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio. Modifica artt. 37 e 38

L'anno duemilasedici addi trentuno del mese di luglio alle ore 09.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali e il Sindaco.

All'appello risultano:

BRICCONI MARCO	Presente	TAGLIAFERRI ANDREA	Assente
TOMA MARIA LODOVICA	Presente	BRUSCHI FILIPPO	Assente
GENESI ALESSANDRO	Presente	VALENTINA GIOVINAZZO	Assente
DOSI MASSIMILIANO	Presente	Longo Eufrasia Grazia	Presente
ZILIANI ALESSANDRA	Presente		
SACCARINI PIETRO	Presente		
AMICI DONATELLA	Presente		
BOLZONI SILVIA	Assente		
FRANCIA FEDERICO	Presente		

Totale Presenti 9

Totale Assenti 4

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE** Sig.ra **DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ALESSANDRA ZILIANI, PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 8 dell'ordine del giorno.

Delibera n. 47 del 31.07.2016

OGGETTO:

Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio. Modifica artt. 37 e 38

Presenti nr. 9 – assenti all'appello nominale i consiglieri: Bolzoni Silvia, Tagliaferri Andrea, Bruschi Filippo, Giovinazzo Valentina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C. n. 55 del 10/12/1993, è stato approvato il "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale";

- il D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82, "*Codice dell'amministrazione digitale*", che prevede, all'art. 2, comma 1, che: "*Lo stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*";

- l'innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione è presupposto indispensabile per garantire la trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa ed una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della stessa;

Tutto ciò premesso

VALUTATA, pertanto l'opportunità di apportare alcune modifiche al Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, in linea con la *ratio* delle norme sopra citate, volte alla semplificazione, alla riduzione dei costi e dei tempi necessari per la trasmissione degli avvisi di convocazione del Consiglio medesimo salvo restando che laddove un Consigliere sia impossibilitato a ricevere avvisi e comunicazioni in via telematica, lo stesso possa chiedere che si provveda nei propri confronti con le modalità già previste dal Regolamento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato ex art. 49 comma 1 Dlgs 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Gestione delle Risorse ex art. 49 comma 1 Dlgs 267/2000;

Visto il parere di conformità in ordine all'attività di controllo interno ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti nr. 9

voti favorevoli nr. 9

astenuti nr.0

voti contrari nr. 0

DELIBERA

1. Di modificare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, gli artt. 37 e 38, il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio (le motivazioni sono riportate in grassetto) come segue:

ART. 37

Recapito dell'avviso

1. Il Segretario, in relazione alle disposizioni impartite dal Sindaco, deve far pervenire ad ogni consigliere l'avviso di convocazione.
2. Detto avviso deve essere consegnato ~~al domicilio di~~ a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, **con le modalità di cui all'articolo 38.**
3. Per le sedute d'urgenza, l'avviso va consegnato ventiquattro ore prima.

ART. 38

Avviso di convocazione - Modalità

1. L'avviso di convocazione è trasmesso ai Consiglieri via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata, dagli stessi indicato.
2. La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di posta elettronica certificata di ciascun consigliere. Il messaggio di convocazione inviato e le relative ricevute di accettazione e consegna sono conservate a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.
3. In caso di materiale impossibilità di utilizzare gli strumenti di comunicazione telematica o su richiesta scritta motivata del singolo Consigliere, l'avviso di convocazione potrà essere consegnato a mano dal personale incaricato, al domicilio del Consigliere.
4. Per domicilio del Consigliere si intende il luogo di residenza anagrafica nel Comune se il Consigliere risiede nel Comune e non ha indicato altro domicilio, oppure il luogo, purché situato nel territorio comunale, indicato dal Consigliere con dichiarazione scritta depositata presso la segreteria dell'Ente, entro dieci giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni, o dell'eventuale successivo cambio di residenza.
5. I consiglieri che non risiedono nel comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario residente nel comune, indicando con lettera indirizzata al sindaco ed al segretario comunale, il nominativo e l'indirizzo della persona alla quale devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente la carica, esonerando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti.
6. Fino a quando non è stata effettuata la designazione di cui al precedente comma, il sindaco provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico

del consigliere a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità.

7. Il personale incaricato della consegna rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e la firma del ricevente; la dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco di ricevuta, comprendente più consiglieri, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e del personale incaricato della consegna. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

8. Laddove il personale incaricato non abbia potuto effettuare la consegna dell'avviso di convocazione poiché presso il domicilio non viene trovato il Consigliere o altra persona dallo stesso indicata quale soggetto legittimato a ricevere gli atti, la consegna potrà essere effettuata ad una persona di famiglia o addetto alla casa.

9. Nel caso in cui il personale incaricato non possa consegnare l'avviso di convocazione nel domicilio del Consigliere, per irreperibilità o rifiuto, si provvede all'invio della comunicazione per mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In tal caso, come pure per quanto previsto dal comma 6, la spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna. Con tale spedizione si considera assolto l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dal regolamento.

10. La partecipazione del Consigliere alla seduta sana, in ogni caso, eventuali vizi di convocazione.

Successivamente

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano, proclamata dal Presidente del Consiglio, con il seguente esito:

Presenti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 0

Voti contrari n. 0

resi e proclamati nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO. MODIFICA ART. 38.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALESSANDRA ZILIANI

Il Presidente dà lettura del testo di deliberazione.

Quindi viene modificato l'Art. 37 riguardante il recapito dell'avviso non più al domicilio ma tramite posta a Pec e l'Art. 38 dove vi sono le modalità di avviso di convocazione al comma 1 vi è l'avviso di convocazione trasmesso ai consiglieri via mail, all'indirizzo di Pec dagli stessi indicato.

Quindi c'è bisogno di due votazioni: 1) votazione palese per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

2) pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Il Presidente
Alessandra Ziliani

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

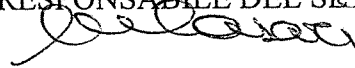
OGGETTO: Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del consiglio. Modifica artt 37 e 38.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine regolarità tecnica sulla proposta in oggetto.

Addi, 13-7-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si:

esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta in oggetto.

Addi 13/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE



Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si:

ATTESTA l'insussistenza dei presupposti per il rilascio del parere di regolarità contabile sulla proposta in oggetto.

Addi

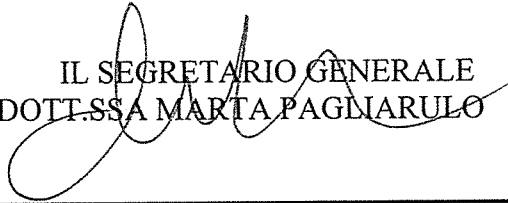
IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 97 comma 2, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla conformità della proposta in oggetto, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 22.7.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO



IL PRESIDENTE
F.TO ALESSANDRA ZILIANI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi il 1 SET 2016

Li 1 SET 2016

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa ~~Marta Pagliarulo~~

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 1 SET 2016 al 06/10/2016 nr. cron. 676 come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs 267 del 18.8.2000, senza reclami;

li _____

F.to Il Segretario Generale
Dott.ssa ~~Marta Pagliarulo~~

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.09.2000;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000

Li 1 SET 2016

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa ~~Marta Pagliarulo~~

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addi', 1 SET 2016

X IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Rosa ~~Pagliarulo~~)